



NOTIZIARIO

ASSOCIAZIONE SPILLE D'ORO OLIVETTI



3/25

IN QUESTO NUMERO:

| | | |
|---|------|-----|
| Assemblea | Pag. | 1 |
| Bilancio 2024 - Elaborazione dell'8 aprile 2025 | Pag. | 2 |
| Premio Camillo e Adriano Olivetti..... | Pag. | 3 |
| Seminario Welfare organizzato dalle spille d'oro | Pag. | 3 |
| Serata della salute: Ictus - Infarto - Arresto cardiaco | Pag. | 5 |
| In ricordo di Luigi Mercurio | Pag. | 6-7 |
| Giornate di incontri Spille d'oro Olivetti | Pag. | 8 |
| Le Spille d'Oro ricordano Camillo Olivetti nell'82° anniversario della sua morte | Pag. | 8 |
| Campagna iscrizioni 2026 | Pag. | 9 |



LA COPERTINA

L'edificio, progettato dagli architetti Luigi Figini e Gino Pollini (1955-1959), è composto da due corpi di fabbrica a pianta esagonale, raccordati da un corpo verticale autonomo che permette alla struttura di seguire l'andamento della via. Si sviluppa su tre piani, tra loro sfalsati. Il piano terra è caratterizzato da un portico sorretto da pilastri anch'essi esagonali, costellato da pozzi di luce e tagli nella copertura ad aprire lo spazio verso il cielo. La variazione della luce e la disposizione della vegetazione concorrono a realizzare un'architettura aperta e trasparente. I due corpi di fabbrica sono stati rispettivamente

l'uno la sede della biblioteca e dei servizi sociali, l'altro dell'infermeria, ospitando nel tempo anche altre attività della complessa macchina dei servizi sociali della fabbrica, comprendente i servizi delle colonie e quelli

del fondo di solidarietà interna Olivetti.

Questa opera testimonia, in maniera significativa, il valore assunto dal progetto di "Comunità" di Adriano Olivetti in Italia e nella cultura internazionale: le strategie dell'industria rispetto all'organizzazione della società diventano parte del bagaglio culturale degli architetti e orientano il loro percorso nella costruzione della città industriale, non solo a Ivrea.



Il 26 aprile u.s. si è tenuta l'assemblea annuale, alla presenza di oltre trenta soci, malgrado le gravi ragioni di salute che hanno impedito ad alcuni membri del Consiglio Direttivo di presenziare.

Durante la seduta è stato esaminato e commentato il bilancio conclusivo del 2024 ed è stato presentato il budget preventivo per l'anno in corso.

Alla disamina del bilancio ha fatto seguito una attenta riflessione da parte del revisore dei conti Gianantonio Prinsi, che ha sottolineato come, con la nostra entrata nel RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) sarà probabilmente richiesta una documentazione formalmente ancora più completa di quella, già esauriente, che attualmente accompagna il nostro bilancio.

Il bilancio 2024 è stato approvato alla unanimità dei presenti.

Come consuetudine i responsabili delle varie commissioni:

Soggiorni;

Gite;

Teatro Regio;

Assilt;

San Bernardino;

Premio Camillo e Adriano Olivetti - R.A.R.I.

hanno poi illustrato le proprie attività durante l'anno concluso e in quello in corso.

Si sono infine invitati i soci a partecipare all'assemblea straordinaria già programmata per il 6 maggio seguente, destinata a varare una nuova stesura del nostro Statuto, nel rispetto delle caratteristiche richieste per l'adesione al RUNTS.

Il 6 maggio si è tenuta, alla presenza del notaio, la prevista Assemblea Straordinaria per la revisione dello Statuto.

Le **modifiche allo Statuto** proposte dal Direttivo, frutto della elaborazione di un suo gruppo ristretto, **sono state approvate dall'Assemblea** e, dopo il riesame da parte degli enti predisposti, hanno consentito di **iscrivere la nostra Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) in data 8 ottobre 2025, con Numero di Repertorio 156890.**



**BILANCIO 2024 - ELABORAZIONE DELL'8 ALPRILE 2025****Saldo Iniziale Cassa e Banche****86.058,41**

| | | | COSTI | RICAVI |
|--|--|-------------------|--------------------|-------------------|
| 11 | Spese c/c Banche | -1.070,67 | | |
| 13 | Commissioni POS/BS su Tesseramenti | -56,29 | | |
| 14 | Commissioni POS/BS su Soggiorni/Gite/Regio | -1.008,93 | -2.135,89 | |
| 12 | Spese c/c postale | -175,97 | | |
| 15 | Spese Postali | -330,85 | -506,82 | |
| 16 | Spese telefoniche e Linee dati | -1.098,73 | -1.098,73 | |
| 17 | Spese personale (sig.ra Monica ORRU) | -25.037,45 | -25.037,45 | |
| 18 | Altre prestazioni esterne + Varie | -7.819,81 | | |
| 22 | Notiziario | -5.813,74 | | |
| 23 | Spese Segreteria (sig.Ra Annamaria BELLOTTO) | -4.309,76 | | |
| 24 | Assegni Impagati | -3.856,00 | | |
| 25 | Spese di Rappresentanza | -411,50 | | |
| 26 | Premio | -357,17 | -22.567,98 | |
| 19 | Costi Soggiorni | -111.395,00 | -111.395,00 | |
| 3 | Ricavi Soggiorni | 114.535,00 | | 114.535,00 |
| | Saldo attività | 3.140,00 | | |
| 20 | Costi Gite | -22.646,00 | -22.646,00 | |
| 4 | Ricavi Gite | 24.823,00 | | 24.823,00 |
| | Saldo attività | 2.177,00 | | |
| 21 | Costi Teatro Regio | -9.023,00 | -9.023,00 | |
| 6 | Ricavi Teatro Regio | 11.136,00 | | 11.136,00 |
| | Saldo attività | 2.113,00 | | |
| 1 | Tesseramento | 27.060,00 | | 27.060,00 |
| 2 | Offerta Libri | 1.678,00 | | 1.678,00 |
| 5 | Offerte San Bernardino | 6.040,90 | | 6.040,90 |
| 7 | Offerte Soci Delegazione Milano | 7.758,47 | | 7.758,47 |
| 8 | Interessi Attivi deposito risparmio Banca ISP | 173,69 | | 173,69 |
| 10 | Varie | 38,16 | | 38,16 |
| Totale Costi e Ricavi | | | -194.410,87 | 193.243,22 |
| Delta Costi/Ricavi | | | | -1.167,65 |
| Saldo Finale Cassa e Banche (31 dic 2024) | | | | 84.890,76 |

PREMIO CAMILLO E ADRIANO OLIVETTI

Il 16 Maggio di quest'anno si è svolto, nella sala convegni di Confindustria Canavese, l'evento di assegnazione del **Premio Camillo e Adriano Olivetti all'Impresa Innovativa e Responsabile**, giunto alla terza edizione. Dieci aziende del Canavese e di luoghi limitrofi, operanti in settori diversi - dal forging al software, alle produzioni meccaniche, ai sistemi di controllo, agli accessori di alta gamma - hanno visto riconosciuto il loro impegno nell'innovazione tecnologica e nell'attenzione al personale ed al territorio, criteri fondanti di valutazione delle imprese candidate.

Le aziende premiate:

- **Bioindustry Park – Colleretto Giacosa**
- **Camelot – Ivrea**
- **Laser – Strambino**
- **Netsurf – Ivrea**
- **Osai cnc _ Ivrea**
- **Pe.Di – Ivrea**
- **Seica – Strambino**
- **Sparco – Volpiano**
- **Val Giovanni – Rivara**
- **Vittone – Valperga**

L'evento è stato arricchito, come già avvenuto nelle premiazioni passate, dagli interventi di relatori invitati, in particolare dal giornalista **Marco Damilano**, che ha parlato della situazione europea, e dall'Assessore al Bilancio e alle Attività Produttive della Regione Piemonte **Andrea Tronzano**, che ha aggiornato i presenti sulle iniziative regionali di sostegno al lavoro e allo sviluppo territoriale.

Le aziende premiate quest'anno si aggiungono a

quelle delle edizioni del 2019 e 2023, costituendo un Albo del Premio che include 20 aziende, facenti così parte di una rete virtuale che abbiamo chiamato **RARI (Rete delle Aziende Responsabili e Innovative)**.

Lo scopo principale del Premio è coerente con lo Statuto dell'Associazione che cita, tra gli altri, "individuare nel territorio le realtà produttive la cui attività sia coerente con i principi etici e sociali della cultura Olivetti, e promuovere attraverso il loro coinvolgimento lo sviluppo del territorio secondo criteri di sostenibilità e progresso sociale ed economico".

L'Associazione Spille d'Oro si è recentemente aperta all'esterno verso tutti quelli che ne condividono i principi e intendono fornire il loro contributo di idee e di attività. Tra le varie iniziative, quella del Premio si rivolge specificamente alle realtà produttive del nostro territorio, premiando quelle meritevoli e creando anche un luogo deputato alla discussione di temi che interessano il loro lavoro. Il **Programma RARI**, definito annualmente dall'Associazione, prevede infatti l'analisi e la discussione, in appositi seminari riservati alle aziende RARI e con l'intervento di esperti, di temi di grande attualità, come lo sono stati nel recente passato i seminari sulla **Sostenibilità** e sul **Welfare aziendale**. Di quest'ultimo si può trovare una descrizione in altra parte del Notiziario.

Sul sito dell'Associazione è presente la testimonianza tangibile delle tre edizioni del Premio, costituita dai tre **Quaderni del Premio 2019-2023-2025**, disponibili anche in libretto, contenenti la descrizione di tutte le aziende premiate, gli interventi dei vari relatori ospiti che hanno partecipato agli eventi di premiazione e, non meno importante, la descrizione dei criteri di selezione e valutazione delle aziende candidate.



16 aprile 2025

SEMINARIO WELFARE ORGANIZZATO DALLE SPILLE D'ORO PER LA RETE RARI/ DELLE AZIENDE RESPONSABILI E INNOVATIVE

Nel 2018 Spille d'oro Olivetti ha istituito il Premio Camillo e Adriano Olivetti rivolto alle imprese innovative e responsabili ed ha creato con queste la Rete delle Aziende Responsabili e Innovative (RARI) per riunire quelle che operano in spirito olivettiano promuovendo welfare e benessere e per valorizzare il sistema produttivo eporediese e canavese.

Tutto questo secondo il pensiero di Adriano: "La fabbrica non può guardare solo all'indice dei profitti. Deve distribuire ricchezza, cultura, servizi, democrazia. Io penso la fabbrica per l'uomo, non l'uomo per la fabbrica".

Per approfondire questo tema, il 16 Aprile l'Associazione ha realizzato a Villette Casana il Seminario "Aspetti e opportunità del secondo welfare" aperto dal presidente Matteo Olivetti, il quale ha esordito: "stiamo lavorando per mantenere vivo lo spirito olivettiano e trasferirlo alle nuove generazioni per migliorare la società ed il territorio in cui viviamo".

Il Seminario si è avvalso della collaborazione dell'Università di Milano attraverso uno studio che riassumeva le novità normative su welfare e conciliazione vita-lavoro, su servizi e benefit corrisposti ai lavoratori con finalità di rilevanza sociale. Tali vantaggi possono essere esclusi in tutto o in parte dal reddito di lavoro con guadagni fiscali e previdenziali; segno questo che il legislatore in Italia comincia a muoversi verso una maggior responsabilità nei confronti dei dipendenti.

Gli effetti delle iniziative di welfare sul territorio vengono poi misurate con l'indicatore BES (Benessere equo e sostenibile) sempre più complementare allo strumento del PIL, per valutare lo stato di salute di ogni regione.

Interessanti le testimonianze di alcune imprese del nostro territorio, come la SPARCO spa azienda locale

che opera nel campo dell'alta tecnologia; rilevata da Aldino Bellazzini, con precedenti esperienze in Olivetti, attualmente produce a livello internazionale e può considerarsi un'Azienda anticipatrice nel campo dei servizi sociali. Tra le realizzazioni in atto, che risentono dei suggerimenti e proposte dei dipendenti: l'istituzione di uno sportello di supporto psicologico, biblioteche ed emeroteche, orti aziendali, prevenzione sanitaria, premi alla carriera, borse di studio, cura della crescita professionale dei dipendenti; questi i settori più importanti.

Altra testimonianza presentata nel Seminario, quella dalla Ergotech che realizza nel Canavese l'intero processo produttivo dei componenti in materiale termoplastico per i settori automotive, biomedicale, robotica ed altri. Questa azienda organizza per i suoi collaboratori corsi di autodifesa e per il tempo libero, corsi di cortometraggi e filmati; altri progetti sono allo studio.

Nelle altre aziende della nostra area, seguendo lo spirito dei servizi sociali Olivetti, sono in atto iniziative che l'associazione spille d'oro intende valorizzare per raggiungere un maggior avvicinamento con le imprese facenti parte della RARI, soprattutto oggi che possono diventare Spille d'oro non solo i dipendenti storici con 25 anni di anzianità ma tutti coloro che si identificano con i valori olivettiani. Per questo abbiamo avviato la campagna "IO SONO OLIVETTI".

"Apriamo le porte delle Spille d'oro alle nuove generazioni, a chi non ha mai varcato i cancelli dei nostri stabilimenti, non ha visto le macchine per scrivere nascere dalle mani degli operai ma crede che l'impresa possa essere bellezza, che lavoro e dignità siano indivisibili, che la tecnologia debba servire l'uomo, a chi crede nell'equilibrio tra profitti e responsabilità sociale."



La dott. Flavia Zarba Bellazzini della SPARCO illustra i servizi di welfare della loro azienda

19 settembre

SERATA DELLA SALUTE: ICTUS – INFARTO – ARRESTO CARDIACO

Le spille d'oro tra i promotori di una iniziativa utile a chi si trovi di fronte ad eventi drammatici per sapere come comportarsi e salvare vite umane



Venerdì 19 settembre si è svolta a Ivrea una serata per diffondere quelle informazioni che fanno la differenza tra salvare o perdere una vita umana, che ha visto un'ottima collaborazione tra medici dell'Ospedale locale, Croce Rossa Italiana, Comitati di Ivrea e Rivarolo, Comune di Ivrea, Associazione Spille d'Oro Olivetti, Sezione Alpini di Ivrea, insieme al Comitato Sanità Sviluppo del Canavese. Tema della serata: il comportamento da tenere durante il primo soccorso a persone colpite da ictus, infarto, arresto cardiaco, con dimostrazioni pratiche di utilizzo del defibrillatore DAE e manovre di massaggio cardiaco. Argomenti importanti, che interessano ognuno di noi in prima persona, sia che improvvisamente ci troviamo a dover prestare soccorso, sia che dobbiamo interpretare su noi stessi sintomi insoliti e affrontare al meglio la situazione. Eventi di questo tipo meritano di essere di tanto in tanto riproposti, con gli aggiornamenti forniti da personale sanitario estremamente competente, anche per richiamare alla memoria i passaggi cruciali delle fasi di soccorso. Per questo l'aula del Polo Universitario Officine H di via Monte Navale si è riempita in ogni ordine di posti. Personale medico e volontari hanno partecipato all'evento gratuitamente. Ha introdotto e moderato l'evento il dott. Massimo Savoi del Comitato Sanità

e Sviluppo del Canavese. Relatori i medici specialisti neurologi Maurizio Maggio e Massimo Barra, che hanno trattato le problematiche relative all'ictus; il cardiologo emodinamista Davide Presutti dell'équipe del dott. Walter Grosso Marra che ha parlato di infarto, il dott. Antonio Milano, medico formatore della C.R.I. che ha parlato di arresto cardiaco. Il dott. Alessio Montinelli, istruttore della C.R.I. ha mostrato le manovre di massaggio cardiaco con posizionamento e utilizzo del defibrillatore DAE. Infine il dott. Sergio Bretti, già primario di Oncologia, ha risposto alle innumerevoli domande del pubblico presente. È stato possibile eseguire prove di massaggio cardiaco sui manichini a disposizione, con l'aiuto di volontari qualificati della Croce Rossa Italiana.

Il sindaco Matteo Chiantore è intervenuto con Alberto Avetta del Consiglio Regionale del Piemonte per ringraziare tutti coloro che si sono prodigati per il buon esito della serata e per diffondere un messaggio di solidarietà e impegno sanitario che deve diventare alla portata di tutti. Un particolare ringraziamento e saluto è andato al dott. Maurizio Maggio per l'importante lavoro svolto nell'Ospedale di Ivrea, che ora lascerà per la sua recente nomina a primario dell'Ospedale di Casale Monferrato.

Piera Monti



GLI ANNI STRAORDINARI DELL'INFORMATICA OLIVETTI 1970 - 1990

Luigi Mercurio: l'uomo, il manager, l'imprenditore

In collaborazione con

**Archivi
OLIVETTI**



21 OTTOBRE

Villetta Associazione Archivio Storico Olivetti
Via Miniere 31 - IVREA (TO)

Il convegno ha ricordato il contributo umano e professionale di Luigi Mercurio, figura centrale nell'evoluzione dell'Informatica Olivetti, e si inserisce all'interno di un programma di incontri volto a riscoprire, valorizzare e riproporre quegli anni straordinari della storia Olivetti.



| | | |
|-------------------------|--|---|
| Introduzione | Gli anni straordinari dell'Informatica Olivetti | Silvano Ortelli |
| | Luigi Mercurio L'uomo, il manager, l'imprenditore | Bruno Lamborghini |
| Fine '60 | E900 e UC1009 | |
| Inizio '70 | I primi microprocessori Olivetti | Gastone Garziera |
| Primi anni '70 | A7. La prima applicazione della UC1009 ad Ivrea | Gastone Garziera |
| Seconda metà anni '70 | UAS/DRAS/PCS Architetture e tecnologie per gli anni '80 | Silvano Brandi |
| Inizio '80 - inizio '84 | OLTECO Dalle telescriventi alle reti e ai PABX | Gianfranco Casaglia |
| 1984 | DIDAU L'avvio della L1 M24: dallo sviluppo alla produzione | Sandro Graciotti (progetto) Luigi Pescarmona (Automazione industriale) |
| | Coffee break | |
| 1985-1988 | DAVID Start-up USA per una nuova generazione di PABX | Mario Mazzola (on-line) |
| 1988-1990 | OS&N Azienda sistemi Olivetti | tGiovanni Amico di Meane |
| 1990-1999 | TEKNECOMP e Iniziative imprenditoriali | Gianfranco Casaglia |
| Conclusioni e saluti | | Flavio Serughetti |

Il 21 Ottobre, presso la Villetta dell'Associazione Archivio Storico Olivetti, le Spille d'Oro Olivetti, promuovono un incontro per ricordare Luigi Mercurio, recentemente scomparso, una delle figure più rappresentative degli anni dell'Informatica Olivetti.

Come già accaduto in altre circostanze simili, questo incontro, oltre a tributare alla figura di Luigi Mercurio un doveroso riconoscimento per l'apporto dato allo sviluppo della Olivetti, si inserisce all'interno di un programma di incontri volto a riscoprire, valorizzare e riproporre quegli anni straordinari della storia Olivetti. Alcuni dei protagonisti di allora, che hanno operato nei dipartimenti di R&D, di Produzione e di Pianificazione, proporranno le proprie esperienze e riflessioni su quel periodo storico per riproporre i momenti salienti di una vicenda che, seppure conclusa, ha lasciato molte tracce e spunti a chi oggi opera nel contesto industriale italiano e non solo.



Il 20 agosto è mancato a Milano Luigi Mercurio. Aveva 88 anni.

Riprendendo le parole di Bruno Lamborghini nel suo Web magazine NEL FUTURO **“L’ing. Luigi Mercurio, una delle menti più lucide e determinate dell’informatica Olivettiana, che ha guidato sia la prima entrata della Olivetti nelle telecomunicazioni che la strada dell’informatica distribuita e lo sviluppo dell’M24, il Personal Computer alla base dell’informatica Olivetti negli anni ’80”.**

La storia Olivettiana di Luigi Mercurio, per tutti noi Gigi Mercurio, inizia in Olivetti nel 1968, in via Camperio. Al di là della diversa collocazione geografica, era quella l’unità di progetto che aveva realizzato nei laboratori di Pregnana la mitica P101, primo calcolatore da tavolo al mondo, commercializzato a partire dal 1965. Luigi opera con Giovanni De Sandre, gestisce il progetto della E900, quindi della UC1009 con Lucio Lanza, Guido Badagnani, Giancarlo Carioli, G. Grigoletti. Nel 1972 l’intero gruppo di via Camperio viene spostato ad Ivrea, Gigi è Product Manager della contabile A7. La UC1009, oltre la A7, viene utilizzata per il terminale bancario TC800, il PC P6060 e la DE900.

Nel 1974 diventa responsabile dell’Ufficio Architettura Sistemi (UAS) e imposta l’architettura per l’evoluzione delle linee di prodotto prima citate.

Nel 1978 la Ricerca & Sviluppo, guidata dal 1968 da Piergiorgio Perotto, viene sciolta e suddivisa in diverse unità orientate per mercato. Nel Gruppo Informatica Distribuita (GID) affidato a Marisa Bellisario, Luigi segue i progetti Minicomputer e Networking.

Nel 1979, prelevando alcune unità dal GID, viene costituita la Direzione Ricerca Applicata Sistemi (DRAS) a lui affidata con riporto diretto alla AD. Vi confluiscono dal GID le unità di progetto Reti, Compilatori, Database, Office Automation e i laboratori di Ricerca chimica e fisica.

Sempre in quel 1979 Enrico Pesatori sostituisce Marisa Belisario nella conduzione del GID

L’apporto di Gigi Mercurio non è unicamente tecnologico ma anche metodologico nella fase più critica del passaggio dalla predominante mentalità meccanica al ruolo sempre più importante dell’elettronica. In proposito una frase significativa di Gastone Garziera riferita a Mercurio “fece anche capire alla Olivetti che il ciclo di vita di un prodotto elettronico è completamente diverso da quello dei prodotti meccanici, consentendole di trasformarsi da puramente meccanica ad elettronica e poi informatica” (da “Informatica Olivetti” di Gianfranco Casaglia).

A fine del 1980 viene affidata a Luigi Mercurio l’incarico di organizzare e gestire l’OLTECO: l’iniziativa Olivetti per trasformare la produzione di telescriventi in un’azienda di informatica e telecomunicazioni. Come AD è particolarmente attento allo sviluppo di PABX (In collaborazione con Northern Telecom), WAN, LAN Ethernet, mentre gestisce la transizione dalle telescriventi alle reti digitali.

Sempre con una visione precisa, carismatico, aperto al confronto, innovativo. Con lui in Olivetti fu possibile ricercare e sviluppare tecnologie di avanguardia ed altamente innovative. Forse meno nota è la disponibilità a selezionare personalmente gli studenti delle migliori università, come la Normale di Pisa, ci ricorda

Chiara Spaggiari allora responsabile della selezione. Nel 1983 Simone Fubini assume l’incarico di Direttore Generale della Olivetti. E’ un “vecchio” della Olivetti, a Pregnana aveva ricoperto importanti incarichi nello sviluppo del ELEA a partire dagli anni 50. Egli dà un grande supporto allo sviluppo del M24, lascia l’Azienda nell’aprile 1984, a seguito del cambiamento degli assetti organizzativi.

Nel 1983 Luigi Mercurio assume l’incarico di Direttore del GID, ridenominato DIDAU. Concentra molta attenzione sull’area dei Personal Computer a Cupertino.

Nell’aprile di quell’anno nomina direttore dello sviluppo del nuovo PC, denominato 1050, Sandro Graziotti, anche egli proveniente dal gruppo di via Camperio prima citato.

Il prodotto risulterà un grande successo con la denominazione di M24. A partire dal 1984 attrasse grande attenzione da parte della AT&T con cui Olivetti era entrata in contatto per un accordo di livello strategico. Tuttavia dell’opportunità di una grossa fornitura a AT&T non si era probabilmente tenuto conto tempestivamente. Questo in un momento di forte rialzo sul mercato del costo dei componenti elettronici generò un grosso ammontare di varianti negative negli acquisti del M24. Le tensioni interne portarono Luigi Mercurio alle dimissioni nel giugno 1984. Per quel che riguarda lo sviluppo del M24, già ai primi di settembre le tensioni sul mercato dei componenti si ridussero e il prodotto per anni fu un grande successo. Anni dopo, quando Luigi Pescarmona fece pervenire un M24 dipinto in colore oro, milionesima unità prodotta, all’ingegner Carlo de Benedetti, questi dispose che venisse inviato a Luigi Mercurio, forse segno del superamento di contrasti precedenti.

Nel 1988 l’AD Vittorio Cassoni riorganizza l’azienda in quattro aree operative: Olivetti Office guidata da Franco Tatò, Olivetti Information Services con Franco De Benedetti, Olivetti Attività Tecnologiche con Ettore Morezzi e richiama Luigi Mercurio come responsabile di Olivetti Systems & Networks. Incomprensioni, rivalità interne e l’annunciarsi di una crisi mondiale dell’informatica vanificarono questo tentativo pur ricco di idee e di obiettivi ambiziosi.

Uscito definitivamente da Olivetti nel 1990, Mercurio concentrò le sue attività su TEKNECOMP, rilevata da Olivetti con Giorgio Ronchi, per estendere poi l’attività nel ‘venture capital’ – iniziativa QUATTRODUE, ancora con Giorgio Ronchi e Enzo Manes.

Un gravissimo problema di salute fermerà la sua vitalità e il suo contributo alla vita economica e industriale del paese, fino alla scomparsa il 20 agosto 2025.

Questa per sommi capi la storia di Gigi Mercurio, già di per sé molto ricca e meritevole di grande attenzione. Ma crediamo che questo sia solo un lato, pur straordinario, della sua figura. Tutti noi che abbiamo collaborato con lui ne ricordiamo i profondi valori umani e, aggiungiamo, un’eccezionale capacità di coinvolgimento e di motivazione, al di là delle gerarchie, nei contatti diretti e nel condividere obiettivi talvolta “quasi” impossibili ma che con lui abbiamo affrontato volentieri.

Giovanni Amico di Meane, Flavio Serughetti

Giornate di incontri Spille d'Oro Olivetti

Sabato 11 ottobre 2025 si è svolta la giornata degli incontri delle Spille d'oro, uno degli appuntamenti annuali più importanti dell'Associazione. I partecipanti si sono ritrovati al Cimitero di Ivrea per rendere omaggio alla tomba di Adriano Olivetti.

Il corteo con in testa il labaro delle Spille d'oro si è avviato verso il giardino ove è sepolto e dove appare, in tutta la sua semplicità, l'amore di Adriano per la natura. Erano presenti oltre alla vice sindaco di Ivrea Patrizia Dal Santo, una rappresentanza dei Carabinieri. Il Presidente delle Spille d'oro Matteo Olivetti ha ricordato brevemente la figura di Adriano ed il suo modello di fabbrica sociale; è seguito un momento di raccoglimento e di preghiera cui ha fatto seguito un omaggio con decorazioni floreali. Il programma della giornata prevedeva il successivo trasferimento dei presenti al monumento di Camillo Olivetti, realizzato dallo scultore Emilio Greco nel 1957. C'è stata l'immane fotografia ricordo davanti alla fontana Qui, davanti al giardinetto, era stata posta una composizione floreale. La giornata di incontri è proseguita nella chiesa del Borghetto dove Don Duretto ha celebrato una Messa in suffragio delle Spille d'oro defunte. Nel corso della



funzione sono stati ricordati i nomi dei soci deceduti nell'ultimo anno. La giornata si è conclusa con un pranzo nel paese di Tavagnasco alla presenza di oltre 100 soci.

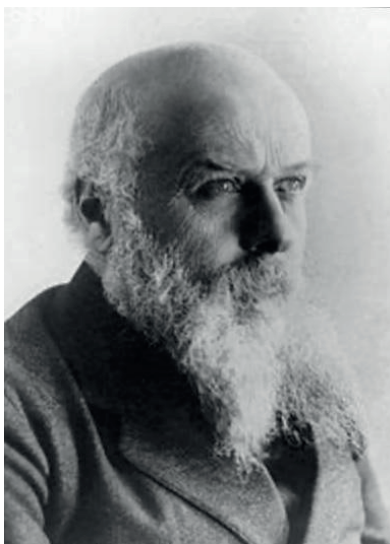
È stata per tutti un grande evento che ha rinfrancato lo spirito Olivettiano delle Spille d'Oro che ora, più che mai, non deve fermarsi al passato ma guardare al futuro.

Le spille d'oro ricordano Camillo Olivetti nell'82° anniversario della sua morte

82 anni fa a Biella moriva Camillo Olivetti, era il 1943 il 4 del mese di dicembre. Se il figlio Adriano ha proseguito le orme del padre diventando il personaggio più conosciuto della famiglia Olivetti, Camillo rappresenta pur sempre "un faro capace di illuminare a breve ed a lunga distanza".

Non è stato soltanto un ingegnere, fondatore della azienda che diventerà famosa nel mondo per la sua tecnologia, ma anche l'innovatore ed il sostenitore di una filosofia aziendale incentrata sul benessere dei dipendenti. Camillo Olivetti sceglie i suoi operai, che provengono dal mondo contadino dei dintorni di Ivrea e, nella sua abitazione alla sera, impartisce corsi elementari di elettricità ed altre materie utili per il loro inserimento in fabbrica. Camillo è sempre attento ai problemi sociali e del lavoro non nascondendo le sue simpatie per gli ideali socialisti e festeggerà sempre il primo maggio assieme ai suoi operai. Guiderà la sua azienda dal 1908 al 1932 quando la direzione generale verrà trasferita al figlio Adriano. Discriminato dalle leggi razziali Camillo Olivetti lascerà ad Adriano, in un secondo tempo, anche la Presidenza.

Quando le truppe tedesche arrivano ai cancelli della fabbrica di Ivrea, incita i suoi operai a prendere le armi



per difendere le case, le famiglie e le macchine. Ricercato dalla Polizia, molto malato, trova rifugio a Pollono nel Bielese, terminando la sua clandestinità all'Ospedale di Biella dove morì il 4 dicembre 1943.

Scrisse Bigiaretti che "Il cimitero israelitico di Biella, dove venne sepolto, si popolò quel giorno di uomini silenziosi, a capo scoperto sui cui volti la pioggia cancellava inutilmente le lacrime".

Anche quest'anno come ormai consuetudine si è svolta la visita a Biella alla tomba di Camillo da parte delle Spille d'oro. L'omaggio è stato reso dal Consiglio Direttivo e da numerosi Soci che, rispettando il contesto ebraico hanno indossato la Kippah, copricapo per gli uomini; tutti gli intervenuti hanno poi portato un sasso del Convento San Bernardino, la casa degli Olivetti, deponendolo sulla tomba. È seguita la lettura di una preghiera ebraica cui ha fatto seguito un commento interpretativo del responsabile della Comunità Israelitica di Ivrea che ha presenziato alla Cerimonia.

Il pomeriggio si concludeva, come è ormai tradizione, con la sosta al lago di Viverone; nel tiepido tramonto autunnale il ricordo è andato ai nostri colleghi ed amici spille d'oro che, come Camillo Olivetti, ci hanno purtroppo lasciati.



IO SONO OLIVETTI



**LO SPIRITO OLIVETTIANO NON SI FERMA AL PASSATO MA GUARDA AL FUTURO.
DIVENTA UN MEMBRO DELL'ASSOCIAZIONE SPILLE D'ORO OLIVETTI!**

Condividi con noi gli ideali, i valori, la capacità di creare bellezza, sostenere la cultura, le giovani generazioni,
le imprese e le prospettive migliori per il nostro Territorio!



*Qui le Spille d'Oro
trovano sempre
accoglienza
amichevole e cibo
eccellente.
Provalo anche tu*

Ristorante Bar Alpi s.n.c.

Tavagnasco (To) Via Gerbioni

Tel. 0125 658240

E-mail: ristorantebaralpi@libero.it


IVREA  **SSICURA**
srl
al tuo fianco dal 1928

Via Circonvallazione 74 - Ivrea (to)
tel. 0215 627555 - cell. 349 5389784 - info@IVREASSICURA.IT

PERIODICO DELL'ASSOCIAZIONE SPILLE D'ORO OLIVETTI

Via Montenavale, 1 • 10015 Ivrea • Tel. 0125 425767 spilledoro@alice.it • www.spilledorolivetti.it
Registrato al Tribunale di Ivrea il 26 febbraio 1992, n. 150 • Direttore responsabile Franco Farnè
Stampa tipografia Bolognino - Spedizione in a.p. art.2 comma 20/c legge 662/96 Filiale di Torino
N. 3. anno XXXIII - novembre 2025 - in abbonamento ai soci